

Mortara 18.03.2016	CONSULTA Verbale di assemblea
-----------------------	--

Il giorno 18 marzo 2016, presso la Sala Rotonda del Civico 17 in via Vittorio Veneto 17 a Mortara, viene convocata la riunione della Consulta dei Comuni aderenti al Sistema Bibliotecario della Lomellina. Non essendoci il numero legale alla prima convocazione 7.00, la riunione ha inizio alle ore 17.00 in seconda convocazione.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuti nei modi e forme di legge, risultano presenti i seguenti delegati con diritto di voto in assemblea:

COMUNE	NOME COGNOME	CARICA	PRESENZA
ALAGNA	—	—	Assente
CANDIA LOMELLINA	Ottaviana Amelotti	Assessore	Presente
CASSOLNOVO	Erika Paparella	Assessore	Presente
CILAVEGNA	—	—	Assente
DORNO	Filippo Chiesa Ricotti	Assessore	Presente
FERRERA ERBOGNONE	—	—	Assente
FRASCAROLO	Giovanni Rota	Sindaco	Presente
GAMBOLÒ	Erika Paparella	Assessore Cassolnovo (delegato)	Presente
GARLASCO	—	—	Assente
GROPELLO CAIROLI	Giuseppe Gualtieri	Assessore	Presente
LOMELLO	Rossana Alba	Assessore	Presente
MEDE	Giorgio Guardamagna	Assessore	Presente
MORTARA	Marco Facchinotti	Sindaco	Presente
OLEVANO DI LOMELLINA	—	—	Assente
PIEVE ALBIGNOLA	—	—	Assente
PIEVE DEL CAIRO	—	—	Assente
ROSASCO	—	—	Assente
SAN GIORGIO DI LOMELLINA	—	—	Assente

COMUNE	NOME COGNOME	CARICA	PRESENZA
SANNAZZARO DE' BURGONDI	Filippo Chiesa Ricotti	Assessore Dorno (delegato)	Presente
SARTIRANA LOMELLINA	Ernesto Prevedoni Gorone	Sindaco	Presente
TROMELLO	Paolo Verlucca Raveri	Assessore	Presente
VALLE LOMELLINA	Stefano Cerra	Assessore	Presente
VIGEVANO	Matteo Mirabelli	Assessore	Presente

Dopo il controllo delle deleghe risultano rappresentate 14 Amministrazioni Comunali su 23 aderenti. Partecipano inoltre alla seduta senza diritto di voto:

COMUNE O ENTE	NOME COGNOME	CARICA
SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA LOMELLINA	Francesco Serafini	Coordinatore e verbalizzante
ALTERSTUDIO PARTNERS	Marco Muscogiuri	Architetto, amministratore
ALTERSTUDIO PARTNERS	Matteo Schubert	Architetto

ORDINE DEL GIORNO

1. approvazione verbale della riunione precedente (4 dicembre 2015)
2. presentazione e votazione bilancio consuntivo 2015
3. votazione su bozza convenzione "Catalogo Unico Pavese" con Università degli Studi di Pavia per l'anno 2016
4. partecipazione a bando Fondazione Cariplo "Interventi Emblematici 2016"
5. partecipazione a bando Fondazione Cariplo "Partecipazione culturale"
6. varie ed eventuali

VERBALE DI ASSEMBLEA

Punto 1

La Consulta unanimemente approva il verbale della seduta precedente (4 dicembre 2015).

Punto 2

Serafini prende la parola e relaziona ai partecipanti il bilancio consuntivo relativo all'anno 2015. Il bilancio si chiude con un disavanzo nominale di € 7570,40 dovuto prevalentemente a diversi Comuni che non hanno versato la propria quota di adesione entro il 2015 e ai quali sono stati eseguiti solleciti.

Inoltre dal 2015 nelle uscite si è aggiunto il contributo al Catalogo Unico Pavese, la cui cifra non era nota in fase di stesura del bilancio previsionale: questa spesa è stata comunque onorata grazie ai residui di bilancio della gestione 2014 e azzerando una serie di spese previste, come la formazione dei bibliotecari e l'acquisto libri, permettendo quindi di equilibrare la gestione senza richiedere aumenti di quota ai Comuni.

La Consulta approva all'unanimità il bilancio consuntivo.

Punto 3

Serafini dà lettura ai presenti della bozza di convenzione per il Catalogo Unico Pavese per l'anno 2016 tra Università degli Studi di Pavia, Provincia di Pavia, Sistema Bibliotecario dell'Oltrepò Pavese, Sistema Bibliotecario del Pavese e Sistema Bibliotecario della Lomellina.

La convenzione è sostanzialmente la stessa prodotta per l'anno 2015, e prevede una compartecipazione di € 12577,11 e una scadenza al prossimo 31 dicembre 2016.

La Consulta approva all'unanimità il testo della Convenzione e dà mandato al coordinatore di procedere al rinnovo.

Punto 4

Serafini relaziona ai partecipanti che la società Alterstudio Partners ha proposto al Sistema Bibliotecario della Lomellina e al Sistema Bibliotecario del Pavese di partecipare al bando di Fondazione Cariplo "Interventi Emblematici 2016". Gli interventi emblematici sono contributi particolarmente elevati a favore di iniziative di ampio raggio da attuare sul territorio di ciascuna delle province lombarde, due per anno a rotazione: il 2016 è l'anno delle province di Lecco e Pavia, e per ciascun territorio è stata destinata la somma di € 7.000.000. Possono essere ammessi a contributo non più di cinque progetti e possono essere accordati contributi di importo non inferiore a € 1.000.000 con un cofinanziamento richiesto di almeno il 20% da parte dei presentatori del progetto.

Viene invitato a parlare l'architetto Marco **Muscogiuri**, amministratore di Alterstudio Partners. Muscogiuri relaziona all'assemblea che la proposta formulata è quella di un progetto di ampio restyling ed ammodernamento delle sedi bibliotecarie.

Già nel 2011 Fondazione Cariplo ha approvato un tale progetto, sempre presentato da Alterstudio Partners, con coinvolgimento della Provincia di Sondrio (quell'anno tra le province oggetto degli emblematici) e in particolare del Sistema Bibliotecario della Valtellina. Questo progetto ha permesso l'erogazione di un contributo di 700.000 euro che ha permesso importantissimi interventi nelle sedi bibliotecarie del territorio valtellinese, interventi che senza un tale progetto sarebbero stati a dir poco ardui e velleitari. **Muscogiuri** proietta slide dal videoproiettore, mostrando le

evidenti trasformazioni che sono avvenute nelle sedi bibliotecarie di questi piccoli Comuni di montagna.

Serafini precisa che la sola Lomellina non riuscirebbe a garantire un cofinanziamento del 20% di un progetto da un milione di euro, e quindi l'idea progettuale è quella di coinvolgere il Sistema Bibliotecario del Pavese, che si è dimostrato anch'esso molto interessato al progetto. Peraltro, il Comune di Pavia ha in corso da alcuni anni il progetto per lo spostamento della Biblioteca civica Bonetta dall'attuale palazzo in piazza Petrarca all'ex monastero di Santa Clara, e vede in questo progetto la possibilità di accelerare l'iter progettuale.

Molti dei presenti, tra i quali **Mirabelli, Prevedoni Gorone, Paparella e Chiesa Ricotti**, pongono domande a Muscogiuri su soluzioni architettoniche possibili nelle proprie sedi, dalla creazione di spazi per bambini all'abbattimento di muri, porte ed altri elementi architettonici. **Muscogiuri** afferma che è disponibile ad un sopralluogo in tutte le sedi dei Comuni interessati a partecipare al progetto per visionare ogni singola situazione.

La Consulta, al termine di una ampia discussione, delibera unanimemente a favore della partecipazione del Sistema Bibliotecario della Lomellina al progetto, a due condizioni:

- che il Sistema Bibliotecario del Pavese partecipi garantendo il cofinanziamento richiesto;
- che il Sistema Bibliotecario della Lomellina non abbia spese di bilancio dirette ma funga da facilitatore per i singoli Comuni che vogliono partecipare ad interventi di restyling delle proprie sedi, specificando che l'adesione dei singoli Comuni lomellini al progetto sia volontaria.

Punto 5

Serafini relaziona l'assemblea sul fatto che lo Studio 2di2 di Novate Milanese, insieme al CSBNO, ha proposto al Sistema Bibliotecario della Lomellina di ripresentare al bando "Partecipazione culturale 2016" di Fondazione Cariplo il progetto "Nuovi modelli gestionali per le biblioteche pubbliche dei piccoli centri urbani", presentato lo scorso anno e riguardante progetti di domotica ed automazione nelle biblioteche.

La versione 2016 del progetto prevede la possibilità di collaborare con il CSBNO anche per progetti amministrativo-gestionali e non spiccatamente legati all'adozione di soluzioni software diverse da quelle in essere. Sono in corso i contatti con il Sistema Bibliotecario Pavese e il Sistema Bibliotecario dell'Oltrepo Pavese per valutare un partenariato comune, ma il progetto potrebbe essere portato avanti anche solo dalla Lomellina.

La Consulta delibera unanimemente a favore della partecipazione del Sistema Bibliotecario della Lomellina al progetto, specificando il criterio della volontarietà di partecipazione dei Comuni al progetto stesso.

Punto 6

Non vi sono altre richieste da parte dell'assemblea.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 18.30.

Il Presidente Laura Mazzini



Il coordinatore Francesco Serafini

